



Progetto scuole 2009/2010

“Acqua bene comune: impronta idrica e sostenibilità della risorsa” In collaborazione con Amiacque, Cap Holding, Ianomi e Provincia di Milano

1. Motivazioni del progetto

L'acqua, risorsa indispensabile per la vita di ogni essere umano ma anche per garantire le attività produttive e la sopravvivenza del pianeta, sta diventando più “rara” a causa non solo dell'aumento progressivo dei consumi, ma soprattutto delle crescenti forme di inquinamento, dall'assenza di politiche di governo improntate alle sostenibilità ed al rispetto del ciclo naturale della risorsa.

A questi fattori si deve aggiungere la presa d'atto, denunciata da qualificati rapporti internazionali, che in diversi paesi europei fra cui l'Italia, dal 2007 il prelievo di acqua, per tutti gli usi, è superiore alla disponibilità accumulata tramite il ciclo naturale e che i cambiamenti climatici determineranno un peggioramento della disponibilità di acqua sul pianeta terra.

Queste dinamiche di sovrautilizzo della risorsa stanno mettendo in crisi molti paesi e se associamo a queste tendenze anche i risultati derivanti dal cambiamento climatico – ovvero maggiore desertificazione e cambiamenti nella distribuzione e concentrazione delle piogge – è facilmente immaginabile quali saranno gli effetti di una cattiva gestione della risorsa anche in Europa e in Italia, non solo nelle regioni a maggiore rischio di stress idrico.

La promozione di una cultura a difesa e della sostenibilità sul piano dei consumi e degli usi della risorsa acqua in Italia, attraverso una Campagna Nazionale, costituisce l'asse prioritario del Comitato italiano per il contratto Mondiale sull'acqua - Onlus e le associazioni partner impegnate, in particolare in Lombardia, a salvaguardare il bene comune “acqua” e a promuovere comportamenti responsabili da parte di istituzioni e cittadini.

Come presupposto per il cambiamento culturale nella gestione delle risorse c'è sicuramente la crescita di consapevolezza tra tutti gli attori impegnati nel governo e gestione della risorsa, ma anche di tutti gli utilizzatori.

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza della complessità della questione “acqua” e, contemporaneamente, del suo valore come bene comune, limitato e scarso, che richiede l'impegno sia delle Aziende di gestione, che delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni scolastiche per promuovere nei giovani e presso la cittadinanza comportamenti responsabili a livello di usi e consumi.

2. Obiettivi del progetto

Il progetto “**Acqua bene comune: impronta idrica e sostenibilità della risorsa**” vuole offrire ai ragazzi innanzitutto un'occasione per meditare sui diversi aspetti del problema delle risorse naturali con particolare riguardo all'acqua, così come sul loro utilizzo.

Proponiamo quindi un intervento educativo che possa informare e sensibilizzare i ragazzi sulla realtà della risorsa idrica del nostro pianeta, fornendo nozioni tecniche accompagnate da note pratiche per una gestione consapevole della risorsa.

In secondo luogo, partendo dai temi del progetto possono essere costruiti percorsi e pratiche didattiche capaci di tenere insieme conoscenze, atteggiamenti, valori, capacità e modi di essere; usando l'acqua come straordinario “sfondo” si può educare alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, all'acqua come bene comune e patrimonio dell'umanità.

In entrambi i casi si valorizzerà la gestione pubblica delle aziende del Servizio idrico integrato della Provincia di Milano.

Inoltre, il progetto si propone di fornire opportunità diverse alla scuola di approfondire tematiche attuali che non sempre rientrano nei programmi educativi e formativi, ma che contribuiscono in modo essenziale alla formazione dei giovani come cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e responsabilità.

Con questo percorso vogliamo esplorare la complessità e non fare semplificazioni. La gestione dell'acqua è una sfida difficile, e solo l'intelligenza di tutti può trovare soluzioni adeguate per il futuro. I bambini e gli studenti di oggi saranno i professionisti di domani.

Progetto realizzato con il contributo di:

1



Ciò consentirà ai ragazzi di divenire soggetti attivi nella divulgazione a parenti e amici, dei concetti che essi stessi hanno assimilato.

I principali obiettivi delle attività didattiche sono:

- aumentare la consapevolezza e conoscenza dei ragazzi delle scuole superiori sul tema acqua in un'ottica di salvaguardia come bene pubblico, patrimonio dell'umanità, in quanto risorsa esauribile di alto valore ambientale, culturale ed economico;
- promuovere comportamenti responsabili nella gestione della risorsa con particolare riferimento all'uso domestico.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi di lungo periodo, che saranno raggiunti non solo attraverso le attività nelle scuole ma anche con le azioni sul territorio come sulle Case dell'acqua, il progetto mira alla creazione e al consolidamento di reti a livello territoriale tra amministrazioni locali, aziende e famiglie.

Partendo dai percorsi educativi, il primo obiettivo è la promozione e la riproduzione degli stessi nel corso degli anni, perché diventino un impegno delle amministrazioni locali e delle aziende per lo sviluppo della consapevolezza dei cittadini.

Secondariamente, l'effetto diretto sugli adulti e sulle famiglie sarà visibile e misurabile attraverso il monitoraggio dei consumi e delle abitudini.

In ultimo, la costruzione delle reti tra attori coinvolti nella gestione a livello locale, dovrebbe cercare di aumentare la comunicazione e interazione fra i soggetti per la ricerca di soluzioni comuni di fronte ai problemi locali.

In questa prospettiva, il CICMA come ente promotore del progetto, svolgerà un ruolo di facilitatore per lo sviluppo di nuove logiche di comportamento e visione complessiva del bene comune acqua sul territorio, iniziando dalle scuole e arrivando poi alla società civile in generale.

L'obiettivo di mettere insieme questi soggetti è quello di riuscire a proporre un'educazione e formazione integrata tra le conoscenze aziendali e quelle ambientali, sociali e culturali legate all'acqua.

Il progetto conta sull'adesione e partecipazione di alcune aziende di gestione del servizio idrico integrato della provincia di Milano – Amiacque, Cap Holding e Ianomi – e dell'assessorato Istruzione della Provincia di Milano.

Il progetto è stato inoltre inserito nelle iniziative dell'Unesco Dess per l'Educazione alla sostenibilità, promossa da regione Lombardia nella settimana dal 9 al 15 Novembre 2009.

3. Ente promotore

Il presente progetto, focalizzato su alcuni temi cardine, con azioni progettuali e metodologie differenziate per attori e target di riferimento, è frutto di un processo di concertazione nel settore dell' Educazione tra il Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'acqua ed una serie di ONG/ Associazioni che condividono i principi e gli obiettivi di promozione di una cultura dell'acqua come Diritto umano e Bene Comune – proposti dal Manifesto per un contratto Mondiale dell'acqua.(Acra, AceA, CtnA)

In particolare, il CICMA sarà ente capofila supportato dalla collaborazione delle associazioni Acra e AceA.

3.1 Esperienze nel settore educazione ambientale

È opportuno segnalare che il presente progetto è stato concepito come una seconda fase a seguito dei positivi risultati di coinvolgimento raggiunti dal Comitato italiano per il Contratto Mondiale sull'acqua e dalle associazioni partner, in Lombardia negli ultimi anni attraverso le seguenti campagne/attività:

- Campagna "Acqua bene comune: percorsi educativi per consumi etici e usi responsabili " (luglio 2008, dicembre 2009) promossa dal Comitato italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua-Onlus, che ha visto il coinvolgimento dell'Associazione AceA, della ONG ACRA e del Comitato territoriale Novarese. Questo progetto ha consentito di realizzare oltre 35 eventi territoriali, oltre 130 interventi nelle scuole elementari e medie dei comuni della provincia di Milano, associati ad 8 eventi provinciali (Milano, Novara, Monza,

Progetto realizzato con il contributo di:

2





Verbania) che hanno promosso atteggiamenti responsabili atti a favorire cambiamenti di comportamenti, di usi e di consumi in termini di sostenibilità.

- Campagna educativa “Acqua bene comune e buone pratiche” realizzata nelle scuole superiori di Milano, in collaborazione con l’assessorato Istruzione della Provincia di Milano e AMIACQUE, che ha coinvolto nel corso dell’anno scolastico 2008/2009 oltre 15 istituti per complessive 900 ore di didattica e di animazione da parte di operatori conclusosi con la realizzazione di un concorso.
- Eventi territoriali finalizzati alla valorizzazione della risorsa, con il coinvolgimento delle principali Aziende di gestione del servizio idrico e della depurazione (AMIACQUE, TASM, CAP Holding, Genia, TAM, CoGeSer), attraverso la promozione dell’acqua di rubinetto, la realizzazione di punti pubblici di distribuzione di acqua di rubinetto mineralizzata (case dell’acqua), il coinvolgimento cittadini in azioni di risparmio idrico.
- Percorsi formativi e di ricerca, con le Facoltà/Dipartimenti di Agraria, Veterinaria, Ingegneria, Scienze Politiche, delle Università degli Studi di Milano, Università Cattolica di Milano, Università degli studi di Varese e dell’ISPI, svolti nel corso del 2008 nell’ambito di corsi di laurea e di master, sui temi dell’acqua. Tali percorsi hanno previsto anche attività di ricerca-stages in 8 paesi dell’Africa e dell’America Latina per la valutazione di progetti di cooperazione internazionale e la pubblicazione di una Ricerca sull’impatto dei progetti di cooperazione nei PVS rispetto all’accesso all’acqua. In allegato al progetto, le esperienze pregresse dei partner nell’ambito dell’educazione all’acqua bene comune.

4. Il progetto

Il progetto didattico “**Acqua bene comune: impronta idrica e sostenibilità della risorsa**” mira a coinvolgere insegnanti e ragazzi di scuole **secondarie superiori della città e provincia di Milano**, sui problemi legati alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

4.1 Fasi del progetto

Il progetto è articolato in 5 fasi tutte obbligatorie:

- 1) **Promozione e presentazione del progetto agli insegnanti**
- 2) **Percorso formativo e di co-progettazione con insegnanti**
 - Modulo di Formazione e co-progettazione per insegnanti composto da una sessione di base e una di approfondimento;
- 3) **Percorso didattico nelle classi**
 - Interventi in classe di 4 **ore**, per tutte le scuole coinvolte, secondo gli assi tematici che sceglierà l’insegnante tra quelli proposti in seguito;
 - Lancio di un Concorso sull’acqua “**Imbrocciamoci le maniche: proposte per una campagna sull’acqua bene comune**”.
- 4) **Percorso didattico – ambientale (visita esterna alla scuola da scegliere tra le modalità sotto proposte)**
 - Visita agli impianti (acquedotti o depuratori o laboratori di analisi) delle aziende del servizio idrico integrato della provincia di Milano (2 ore)
 - Visite alle Case dell’acqua delle aziende del servizio idrico integrato della provincia di Milano (2 ore)
- 5) **Festa di premiazione del concorso sull’acqua avviato nelle classi a inizio progetto.**

Progetto realizzato con il contributo di:

3

4.2 Modalità di realizzazione

1. Promozione e presentazione del progetto

La prima fase del progetto, da realizzare nel mese di novembre, è costituita dal contatto con le scuole e gli insegnanti della città e provincia di Milano.

Alle scuole sarà inviata la proposta di progetto con allegata scheda di partecipazione e modalità di adesione.

La scheda dovrà essere completata in tutte le parti e inviata via e-mail a ubc@contrattoacqua.it, oppure al numero di fax 02 4079213 all'attenzione di Cristina Sossan – referente progetto. Le schede dovranno pervenire alla segreteria entro **il 12 Dicembre 2009**.

Il progetto prevede il coinvolgimento di massimo 20 classi che verranno selezionate tra quelle partecipanti in base all'ordine di arrivo delle schede di adesione e alla descrizione di pregresse attività sull'acqua realizzate l'anno precedente, (vedi domanda specifica scheda).

La presentazione del progetto per le scuole e classi selezionate avverrà il 17 dicembre dalle ore 14.30 alle 18.30, in concomitanza con la prima giornata di co progettazione con le insegnanti.

La sede sarà comunicata nei prossimi giorni.

2. Percorso formativo e di co-progettazione con insegnanti

▪ **Moduli di formazione e co-progettazione per insegnanti**

La prima parte del progetto è la realizzazione di moduli di formazione e co-progettazione per insegnanti organizzati in una sessione di base e una di approfondimento, con l'obiettivo di condividere una conoscenza integrata sul tema acqua nelle sue diverse sfaccettature per diventare "Portatori d'acqua" e portatori di esperienze di educazione nelle classi, nell'ambito delle proprie materie di insegnamento. In questa occasione si avvieranno dinamiche di co progettazione in cui gli insegnanti verranno supportati nella scelta e realizzazione del percorso per la propria classe.

I moduli sono finalizzata a:

- **condividere** le principali problematiche legate all'accesso, all'uso e alla gestione delle risorse idriche nel mondo;
- **individuare** metodologie interattive e diversi linguaggi espressivi e della comunicazione;
- **tradurre** le conoscenze e le metodologie acquisite in un progetto formativo sul tema dell'acqua realizzabile nel proprio contesto educativo e territoriale;
- **approfondire** l'analisi di temi specifici legati alle risorse idriche e/o del rapporto fra l'acqua e una particolare forma di comunicazione.

I moduli si articolano in due sessioni strettamente correlate per complessive 8 ore (da realizzare in due giornate da concordare con gli insegnanti nella giornata di presentazione):

- **Sessione di base (4 ore):** permette di acquisire conoscenze e competenze a livello geo-politico sui temi proposti, nell'intento di affrontare in classe il tema dell'acqua: dal ciclo naturale a quello gestionale a livello locale associandolo a proposte di cittadinanza attiva e di usi responsabili.
- **Sessione di approfondimento (4 ore):** permette di ampliare le competenze per la gestione di contenuti in classe, la presentazione e preparazione di elaborati per accedere al concorso finale, oppure la formazione specifica per l'utilizzo di alcuni strumenti interattivi specifici (Giochi di ruolo, ecc).

Progetto realizzato con il contributo di:

4

I due incontri sono previsti per giovedì 17 dicembre e lunedì 11 gennaio 2010, dalle 14.30 alle 18.30. la conferma di tali date è richiesta nella scheda allegata.

3. Percorso didattico nelle classi

a) Interventi diretti in classe

Gli interventi in classe saranno di 4 ore complessive (da suddividere secondo le preferenze dell'insegnante – preferibilmente in pacchetti da 2 ore), da realizzarsi nei mesi da gennaio a marzo 2010.

Date le 4 ore a disposizione, si specifica che 2/3 delle ore saranno dedicate allo svolgimento del percorso scelto dall'insegnante, mentre la restante parte sarà dedicata alla preparazione e ideazione del prodotto finale per il Concorso.

Temi proposti:

Gli interventi in classe porranno l'attenzione sull'acqua come risorsa, partendo dagli usi e consumi a livello mondiale e italiano, passando per lo *stato della risorsa* oggi e il *rapporto con l'ambiente* che ci circonda, per arrivare poi *all'analisi dei consumi* e abusi quotidiani e al *cambiamento degli stili* di vita.

Una parte specifica sarà dedicata a far conoscere il ciclo naturale dell'acqua e al funzionamento del servizio idrico integrato e alla qualità dell'acqua di rubinetto. Scopo fondamentale è quello di sensibilizzare i ragazzi sull'utilizzo di questa risorsa.

Le insegnanti potranno scegliere 2 tra i temi qui di seguito proposti per le animazioni in classe. (scelta da indicare nella scheda).

Argomenti proposti:

- **Acqua nel mondo: disponibilità e tradizioni locali.**

Il percorso affronta la tematica dell'acqua partendo dalla sua reale distribuzione e accessibilità nelle diverse aree del pianeta. Si parlerà inoltre delle tradizioni culturali e religiose ad essa collegate per verificare la reale importanza non solo fisica per la nostra sopravvivenza, ma anche socio culturale nelle diverse popolazioni.

Si affronterà poi il problema dell'accesso all'acqua potabile e ai servizi, osservando le dichiarazioni internazionali tra Stati e delle Nazioni Unite.

- **Acqua un bene primario e diritto umano.**

Il percorso affronta la questione del mancato accesso all'acqua in molte parti del mondo e la mancata garanzia di vita e di sviluppo che questa mancanza crea in molte zone del pianeta.

Attraverso l'analisi giuridica si analizzeranno le possibili conseguenze create dal non aver inserito il diritto all'acqua nella dichiarazione fondamentale dei diritti umani.

- **Acqua e ambiente: inquinamento e cambiamenti climatici.**

Il percorso analizza le dinamiche attuali di relazione tra acqua e ambiente toccando le principali criticità provocate dall'inquinamento e degli effetti che questo crea sul clima attraverso il cambiamento climatico.

Si cercherà di osservare i principali problemi legati allo sfruttamento della risorsa e al suo inquinamento, ma saranno proposti anche esempi concreti di riduzione dell'inquinamento e diffusione di buone pratiche nella gestione dell'acqua.

- **Il ciclo naturale delle acque e il servizio idrico integrato** - quantità, qualità e gestione della risorsa sul territorio nazionale e comunale.

Si sa ancora troppo poco della situazione nazionale italiana dell'acqua, per questo il percorso vuole dare una visione complessiva del funzionamento del ciclo naturale dell'acqua e della fase successiva di gestione della risorsa per usi umani. Il percorso farà emergere le principali criticità nella gestione e negli sprechi ma presenterà anche situazioni virtuose realizzate sul territorio milanese e Lombardo.

Progetto realizzato con il contributo di:

5

- **Comunicare l'acqua: acqua, pubblicità e consumi, acqua e stili di vita.**

La comunicazione sull'acqua come prodotto sta diventando sempre più presente nelle nostre case attraverso spot televisivi, concorsi ed eventi di beneficenza. Il percorso cerca di smascherare la logica della promozione delle acque in bottiglia che spesso non sono ciò che viene pubblicizzato. Il percorso cerca inoltre di dare strumenti di lettura del contesto sulla comunicazione del mercato italiano delle acque.

- **Fare pace con l'acqua: acqua, cooperazione e conflitti.**

I conflitti per l'accesso alle risorse sono oggi tra le prime cause di emigrazione dai paesi più poveri. Questo percorso affronta il problema delle guerre per l'acqua e del mancato accesso alla risorsa e propone alcuni metodi di cooperazione e solidarietà internazionale sul tema.

- **Acqua e cittadinanza: l'acqua nella costituzione europea e italiana.**

Seguendo l'orientamento del Ministero della Pubblica istruzione sul tema della cittadinanza, il percorso si propone di analizzare la nostra costituzione in funzione del diritto all'acqua e della garanzia di accesso alla risorsa. Lo stesso percorso verrà svolto per l'analisi della futura costituzione europea che mette l'acqua al centro della vita comune ma con modalità di accesso e garanzia ancora non troppo definite.

b. Concorso sull'acqua avviato nelle classi a inizio progetto

Le lezioni nelle classi coinvolte da progetto, prevedono anche un concorso per la realizzazione di un prodotto o elaborato utile per la creazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema della gestione sostenibile della risorsa acqua.

Il concorso denominato ***"Imbrocciamoci le maniche: proposte per una campagna sull'acqua bene comune"***, sarà promosso dagli enti di gestione del servizio idrico integrato della provincia di Milano, e avrà l'obiettivo di stimolare la creazione di nuovi messaggi e modalità di comunicazione sull'acqua da parte dei giovani rispetto alla collettività in generale.

Alla fine dell'anno scolastico un Comitato Scientifico premierà i 3 migliori lavori, secondo alcuni criteri che verranno formalizzati alle scuole, dai promotori del progetto, nella sua fase di avvio.

Tali lavori saranno valorizzati sui siti dei promotori del progetto e attraverso i loro materiali di comunicazione.

4. Percorso didattico – ambientale

La quarta fase del progetto prevede che tutte le classi realizzino una parte del percorso all'esterno della scuola, per entrare in relazione con la realtà locale di gestione dell'acqua.

In base a ciò le insegnanti decideranno a quale **delle due seguenti** attività (visita agli impianti o alle case dell'acqua) aderire.

Le attività non devono essere quindi svolte entrambe, ma la scelta è lasciata all'insegnante secondo il percorso scelto e il programma da sviluppare.

Le due visite a scelta sono quindi:

a. Visita agli impianti e strutture dell'azienda gestore del servizio idrico integrato della provincia di Milano

Al termine del percorso in classe sarà possibile compiere una visita guidata a un impianto di depurazione delle acque o a un acquedotto o al laboratorio di analisi dell'acqua di Milano, attraverso le strutture messe a disposizione dalle aziende.

Gli studenti potranno così osservare da vicino tutti i processi di depurazione delle acque reflue prima della loro immissione nell'ambiente.

Nel caso dell'acquedotto, invece, si potranno visitare gli impianti che forniscono l'acqua potabile ai cittadini, studiarne il funzionamento, osservare i filtri a carbone e, attraverso appositi pannelli, capire come è fatto un

pozzo. La visita al laboratorio consentirà invece di vedere le analisi che si eseguono per controllare la potabilità dell'acqua.

b. Visita alle Case dell'acqua e analisi qualitative sull'acqua di rubinetto e di rete idrica

Una specifica attività che proponiamo di sviluppare presso le Case dell'acqua e le famiglie dei ragazzi coinvolti nel progetto, è un'indagine conoscitiva sull'acqua di rubinetto e i consumi e sprechi ad essa connessi.

L'obiettivo è cercare di capire quali sono i maggiori sprechi associati all'uso dell'acqua di rubinetto, la percezione sociale della sua qualità e bontà per il cittadino/utente, e la differenza rispetto all'uso dell'acqua di rubinetto rispetto a quella delle Case dell'acqua.

L'indagine cercherà inoltre di mettere in evidenza il valore aggiunto che ha portato la Casa dell'acqua sul territorio e l'importanza che essa riveste localmente per il cittadino, sia per l'aumento della fiducia sulla qualità dell'acqua locale, sia per la verifica sulla diminuzione dei costi e dell'inquinamento domestico prodotto.

L'indagine verrà fatta attraverso questionari preparati dalle classi e verificati dal Comitato scientifico del progetto insieme alle classi partecipanti, mentre le interviste dovranno essere svolte dagli studenti nelle loro famiglie e nelle case dell'acqua ai cittadini frequentatori, secondo modalità stabilite all'interno della classe.

I risultati dell'indagine potranno servire ai gestori ma anche ai comuni per la verifica dei punti critici legati a questa importante innovazione locale, per verificare la reale diminuzione di rifiuti in plastica e il consumo di acque in bottiglia nella realtà locale e per capire quali sono i maggiori disagi nelle famiglie nell'accedere alla propria acqua di rubinetto se non percepita come buona e sicura.

Questa indagine concorrerà a rafforzare la relazione tra i diversi soggetti e migliorare la qualità dei servizi forniti, garantendo la partecipazione dei cittadini al governo e gestione del bene comune acqua.

5. Festa di premiazione del concorso sull'acqua avviato nelle classi a inizio progetto.

La premiazione dell'elaborato migliore, a seguito del concorso cui le classi parteciperanno, avverrà nel corso di un incontro-festa, nel quale verranno presentate le campagne elaborate dalle classi vincitrici.

A tutti gli studenti e gli insegnanti partecipanti verrà consegnato l'attestato di "Portatore d'acqua" e ai primi 3 vincitori verrà corrisposta la somma di 500,00 euro ciascuno come premio alla scuola.

4.3 Metodologia utilizzata

Creazione del Comitato scientifico del progetto

Il progetto prevede la collaborazione dei soggetti promotori per la definizione di regole di attuazione e di verifica delle parti di progetto.

Per questo si costituirà un Comitato scientifico che avrà le seguenti funzioni:

- Definire i criteri di partecipazione, valutazione e premiazione del concorso;
- Dare supporto alle insegnanti durante le fasi di progetto;
- Fare la valutazione dei progetti raccolti;
- Analizzare i risultati finali di progetto;

Il Comitato sarà composto da un rappresentante di ciascuna delle associazioni promotrici, da 1 rappresentante dell'assessorato provinciale e da 1 rappresentante di ciascuna azienda aderente al progetto.

Percorso formativo e di co-progettazione con insegnanti

Le sessioni saranno realizzate attraverso lezioni partecipate per un approfondimento dei temi proposti dal progetto. L'obiettivo è quello di approfondire insieme i percorsi interdisciplinari sul tema diritto umano e bene comune proposti dagli enti promotori.

Progetto realizzato con il contributo di:

7



La seconda parte della formazione sarà un approfondimento degli strumenti didattici per la realizzazione di un prodotto o elaborato utile per la creazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema della gestione sostenibile della risorsa acqua..

I moduli di co-progettazione di 4 ore ciascuno, saranno coordinati dai responsabili delle associazioni CICMA, ACRA, AceA e dai rappresentanti delle aziende aderenti al progetto.

I materiali utilizzati saranno:

- o Schede di approfondimento sugli strumenti interattivi
- o Video e filmati

Percorso didattico nelle classi

Per l'animazione in classe saranno proposte alcune presentazioni, lezioni frontali e giochi di ruolo sui temi riguardanti il progetto, con cui si cercherà di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva e la loro ricerca di soluzioni ai problemi proposti.

I giochi e le presentazioni riguarderanno la gestione dell'acqua, la tutela ambientale della risorsa e del territorio e le situazioni di conflitto nel mondo. Le attività prevedono inoltre l'utilizzo di materiale audio e video su cui verranno svolti dibattiti e riflessioni.

Essi costituiranno inoltre, stimoli importanti per la preparazione dell'elaborato finale.

Le lezioni saranno tenute dai responsabili delle associazioni CICMA, ACRA, AceA.

I materiali utilizzati saranno:

- o Il manuale "Acqua bene comune dell'umanità"
- o Schede di approfondimento sulle tematiche proposte
- o Video e filmati

▪ **Concorso sull'acqua avviato nelle classi a inizio progetto**

L'impostazione del Concorso scolastico (tempistica, valutazione, premi) sarà oggetto di una verifica e progettazione concertata tra i promotori del progetto.

All'apertura del progetto, il Comitato scientifico stenderà le modalità di partecipazione, i criteri di verifica, la tempistica e i premi per le classi partecipanti, in modo che tutte le informazioni siano disponibili da gennaio 2010, nella seconda data di co progettazione per insegnanti.

Percorso didattico – ambientale

Le classi potranno scegliere una delle uscite proposte nella pagina precedente, e la comunicazione della scelta dovrà avvenire al momento del completamento della scheda di adesione.

L'organizzazione dei trasporti è a carico di ogni scuola, ma segnaliamo che la copertura dei costi è garantita dagli organizzatori del progetto fino a un massimo di 200 euro con la presentazione di documentazione contabile connessa. (vedi nota tecnica allegata)

Le visite saranno guidate dagli animatori delle associazioni promotrici del progetto.

▪ **Visita agli impianti e strutture dell'azienda gestore del servizio idrico integrato della provincia di Milano**

Per questa attività è prevista la formazione degli animatori delle associazioni proponenti, da parte delle Aziende aderenti al progetto, per poter affrontare adeguatamente la visita agli impianti e alle Case dell'acqua per conoscerne il loro funzionamento.

▪ **Visita alle Case dell'acqua e analisi qualitative sull'acqua di rubinetto e di rete idrica**

Il lavoro di questa attività sarà dedicato alla visita alla casa dell'acqua e alla spiegazione del suo funzionamento. Inoltre si cercherà di spiegare e valutare il valore aggiunto della casa sul territorio analizzando il risparmio (a tutti i livelli) derivante dall'utilizzo di questa fonte d'acqua.

Progetto realizzato con il contributo di:

8

Verranno inoltre distribuiti i questionari dei ragazzi, alle loro famiglie e agli usuali frequentatori, per verificare il rapporto del territorio con la Casa dell'acqua e la percezione del suo valore in relazione con l'acqua di rubinetto e con gli altri usi.

Festa di premiazione del concorso sull'acqua avviato nelle classi a inizio progetto.

L'organizzazione della festa di premiazione, sarà a carico delle associazioni promotrici, con il supporto degli enti finanziatori. La sede, l'ora e il luogo saranno confermati alle scuole dal Comitato scientifico entro febbraio 2010, in modo che le scuole possano programmare l'uscita.

4.4 Strumenti e materiali

▪ **Materiali didattici**

Il progetto prevede la realizzazione o valorizzazione dei seguenti materiali:

- Utilizzo del manuale "Acqua, bene comune dell'umanità".
- Materiali per la visita agli impianti e ai laboratori.
- Elaborazione e distribuzione di materiale per le lezioni con gli studenti e corso insegnanti.

4.5 Tempi di progetto

La durata del progetto è da **novembre 2009 a giugno 2010.**

Calendario attività scuole

○ **Fase organizzativa e preparatoria**

La fase di preparazione progetto e contatto con gli insegnanti avverrà nel mese di novembre 2009.

○ **Attività didattica**

Il corso per insegnanti sarà realizzato nel mese di dicembre 2009.

Le lezioni e gli interventi in classe saranno svolti da gennaio 2010 a marzo 2010.

○ **Attività sul territorio**

Le visite agli impianti si terranno da marzo ad aprile 2010.

La premiazione finale del concorso avverrà entro la fine di maggio 2010.

○ **Valutazione del concorso e redazione del report conclusivo**

La valutazione del concorso, la redazione del report conclusivo e la diffusione dei risultati raggiunti avverrà nel mese di giugno 2010.

5. Contatti e referenti progetto

La segreteria del progetto è presso il Comitato italiano contratto mondiale sull'acqua, capofila del progetto, e la referente è Cristina Sossan – ubc@contrattoacqua.it, tel 02 4079213, cell: 349 7829291.

Tutte le comunicazioni e adesioni devono essere spedite all'indirizzo: ubc@contrattoacqua.it.

I referenti per le altre associazioni sono:

Francesca Cazzaniga – Acea Onlus

Christian Elevati, Laura Molinari - Acra

Seguono:

- **la scheda di adesione al progetto**
- **nota tecnica**

Progetto realizzato con il contributo di:



SCHEDA ADESIONE AL PROGETTO E CALENDARIO ATTIVITA'

1. Nome istituto: _____

2. Referente per la scuola (Nome, cognome, e-mail e numero di telefono):

3. Referente per le classi coinvolte ed elenco classi (Nome, cognome, e-mail e numero di telefono):

4. Conferma partecipazione al corso di formazione per insegnanti nelle date 17 Dicembre e 11 gennaio dalle ore 14.30 alle ore 18.30? (segnare con una X)

SI NO

Se NO, indicare altre date disponibili nel mese di dicembre/gennaio, o la presenza di un insegnante delegato.

5. Argomenti scelti per le attività in classe: (selezionare con una X, 2 argomenti tra quelli proposti qui di seguito)

- Acqua nel mondo: disponibilità e tradizioni locali.
- Acqua un bene primario e diritto umano.
- Acqua e ambiente: inquinamento e cambiamenti climatici.
- Il ciclo naturale delle acque e il servizio idrico integrato - quantità, qualità e gestione.
- Comunicare l'acqua: acqua, pubblicità e consumi, acqua e stili di vita.
- Fare pace con l'acqua: acqua e cooperazione e conflitti.
- Acqua e cittadinanza: l'acqua nella costituzione europea e italiana.

Progetto realizzato con il contributo di:

6. Visite esterne. Confermare con una X, 1 uscita tra le visite proposte:

- Visita agli impianti
- Visita ai laboratori delle aziende per l'analisi dell'acqua
- Visita e attività sulla Casa dell'acqua

7. Avete già effettuato percorsi sull'acqua con le associazioni promotrici del progetto nel corso dello scorso anno? (Cicma, Acra, Acea) – confermare con una X

SI NO

Calendario lezioni e visite esterne.

1. Come indicato nel progetto le lezioni in classe saranno da gennaio a marzo 2010.

Indicare il giorno e le ore disponibili per la realizzazione dei laboratori. (dare almeno 2 opzioni di giorni e fasce orarie)

2. Come indicato nel progetto, le visite esterne saranno nei mesi di marzo aprile e maggio 2010.

Indicare il giorno e le ore disponibili. (dare almeno 2 opzioni di giorni e fasce orarie)

Tale indicazione potrebbe subire cambiamenti in base alle disponibilità del personale tecnico messo a disposizione dalle aziende aderenti al progetto.

Inviare la scheda completa a: ubc@contrattoacqua.it,

Tel. e fax. 02 4079213

Data e luogo:

Firma dell'insegnante e /o dirigente scolastico

Timbro della scuola

Progetto realizzato con il contributo di:

NOTA TECNICA DI COPERTURA COSTI SPESE SCOLASTICHE

Le spese di ciascuna classe possono essere suddivise come segue:

1. Attività di co-progettazione e formazione

Agli insegnanti sarà corrisposto un rimborso spese di 20 euro al giorno a persona per i viaggi per i due moduli di formazione e approfondimento.

Tale somma sarà data agli insegnanti su consegna di modulo giustificativo di spesa fornito dall'associazione capofila del progetto.

2. Visite agli impianti

Per le visite agli impianti è previsto un rimborso spese viaggio di massimo 200 euro per classe.

Tale somma sarà rimborsata a fronte della presentazione del giustificativo di spesa da parte della scuola o della classe al capofila del progetto.

3. Organizzazione concorso e preparazione dell'elaborato

Il comitato promotore di progetto mette a disposizione delle classi la somma massima di 150,00 euro per l'acquisto di materiali dedicati alla preparazione dell'elaborato finale.

Tale somma sarà rimborsata a fronte della presentazione del giustificativo di spesa da parte della scuola o della classe al capofila del progetto.

Tutte le altre spese sono a carica della scuola o della classe.

In generale, ogni classe avrà un budget massimo totale a disposizione di 390,00 euro, da spendere secondo le voci sopra definite (1,2,3) e che sarà rimborsato solo a fronte di giustificativi di spesa, richiesti dal capofila del progetto.

Progetto realizzato con il contributo di: